



CONFAI

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani
Roma

Roma, 25 luglio 2012

Comunicato stampa

CONSUMO DI SUOLO, ATTENZIONE AL FOTOVOLTAICO “SOSPESO” BENE IL DDL ANNUNCIATO DAL MINISTRO CATANIA

Secondo Confai, proteggere l'Italia dal consumo selvaggio di suolo è un obiettivo che si può raggiungere in vari modi e, principalmente, tutelando il territorio dalla cementificazione. La forte espansione di aree urbanizzate, frequentemente supportata da una pianificazione illogica e poco rispettosa del suolo a disposizione dell'agricoltura professionale, ha portato a risultati preoccupanti per il futuro del comparto primario.

La tutela dei suoli passa anche attraverso le nuove tecnologie, come i sistemi satellitari Gps, permettono un monitoraggio dei terreni e favoriscono un utilizzo consapevole di mezzi tecnici e consentono una pianificazione delle operazioni colturali.

Inoltre, tenuto conto che il fabbisogno alimentare richiede maggiori sforzi produttivi da parte del settore primario e non dismissioni di suolo destinato all'agricoltura, altre azioni finalizzate ad incrementarne la disponibilità potrebbero essere l'utilizzo di terre incolte e di aree demaniali ed una maggiore razionalità nell'installazione degli impianti riguardante le agroenergie, settore che però Confai ritiene strategico nell'ottica della multifunzionalità e nella diversificazione del reddito agricolo.

Difatti, secondo la Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani, se deve essere giudicato positivo il divieto di utilizzo del suolo per l'installazione di pannelli fotovoltaici, è bene valutare attentamente anche l'impatto sul terreno dei cosiddetti impianti fotovoltaici “sospesi”, in quanto si stanno riscontrando maggiori difficoltà nell'effettuazione delle lavorazioni dei terreni sottostanti, cosa questa che potrebbe favorire l'abbandono del loro utilizzo a fini produttivi agricoli.

Assolutamente positivo il ddl che il ministro delle Politiche agricole Mario Catania ha annunciato contro il consumo di suolo, iniziativa che trova pieno appoggio di Confai.

Servizio Stampa CONFAI: Matteo Bernardelli, mob.: +39 338 5071198